

# COMUNE DI ANGOLO TERME

Provincia di Brescia

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

### VARIANTE 1

all. Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

titolo **Rapporto ambientale (Contributi pervenuti)**

data Giugno 2018

agg. Ottobre 2018

**INDICE**

|                                 |    |
|---------------------------------|----|
| 1. PREMESSA .....               | 2  |
| 2. SCOPING: Contributi .....    | 3  |
| 3. SCOPING: Verbale .....       | 6  |
| 4. VALUTAZIONE: Contributi..... | 9  |
| 5. VALUTAZIONE: Verbale.....    | 18 |

**Gruppo di lavoro**

Dott. **Umberto Locati**, laurea in scienze della terra  
 Coordinamento, analisi della pianificazione, individuazione effetti e sostenibilità

Dott.sa **Giovanna Civelli**, laurea in scienze della terra  
 Raccolta, analisi dei dati



Gestione dei diritti (Rights Management)

CC – BY – NC – SA

| REVISIONE | DATA         | OGGETTO                 |
|-----------|--------------|-------------------------|
| 00        | Giugno 2018  | Emissione               |
| 01        | Ottobre 2018 | Revisione ante adozione |
| 02        |              |                         |
| 03        |              |                         |

Estratto da metadata standard ISO15836 / Dublin Core (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/>)

Il presente documento è costituito da 21 pagine.

Le leggi e le altre normative menzionate in questo documento ed eventuali allegati sono fornite al solo scopo informativo ed elaborate per un inquadramento tecnico dell'incarico; non costituiscono in alcun modo parere o raccomandazione legale.

ERA risponde unicamente sulla rispondenza del presente documento agli obiettivi descritti in premessa e/o meglio precisati nell'atto di affidamento dell'incarico. La responsabilità per l'utilizzo delle valutazioni / dati contenuti nel presente documento per qualsiasi altra finalità, ricade esclusivamente sull'utilizzatore dei dati stessi; pertanto non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni sofferti, risultanti da decisioni intraprese e/o azioni eseguite da terze parti sulla base dei contenuti del presente documento ed eventuali allegati.

Le valutazioni riportate nel presente documento sono basate su informazioni acquisite o disponibili in conseguenza dell'affidamento dell'incarico e sono condizionate dai limiti imposti dalla tipologia e dalla consistenza dei dati utilizzabili, dalle risorse disponibili, nonché dal programma di lavoro concordato con il Committente.

**1. PREMESSA**

Nel presente documento sono raccolti i contributi pervenuti e giudicati attinenti alla procedura di VAS, nonché i verbali delle conferenze di valutazione.

Come evidenziato nel Rapporto Ambientale (al quale si rimanda per la sintesi / valutazione dei documenti), i contributi pervenuti sono suddivisi tra enti territorialmente competenti (identificativo ETC + numero progressivo), soggetti competenti in materia ambientale (identificativo CMA + numero progressivo) e pubblico / pubblico interessato (identificativo PUB + numero progressivo). Per i verbali della fase di verifica / valutazione si è utilizzato il seguente identificativo: VER + numero progressivo.

Si evidenzia che ai sensi del d.lgs 152/2006 e smi, si sono identificati come pubblico anche le aziende dotate di personalità giuridica di diritto privato non qualificabili come pubblica amministrazione (in senso oggettivo), a meno che il capitale sociale sia integralmente detenuto da pubblica amministrazione o enti pubblici e sia anche gestita in house providing o che esista un controllo analogo dei soci pubblici sulla società.

La riproduzione di taluni contributi può essere solo parziale in quanto si sono ommessi alcuni documenti (es. visure storiche degli immobili, ecc.) non utili ad illustrarne il contenuto ma riportanti dati personali di inutile divulgazione.

## **2. SCOPING: Contributi**





*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA  
- BRESCIA -

Brescia, 09/03/2018

Comune di Angolo Terme (BS)  
protocollo@pec.comune.angolo-terme.bs.it

Prot. n. 3866 Allegati

Class. 34.10.08

Fascicolo/2018 sottofascicolo 802

Risposta a vs. prot. 1178 del 14-02-2018  
(ns. prot. 0002429 del 14-02-2018)

**E**  
COMUNE DI ANGOLO TERME  
Ufficio Protocollo  
Protocollo N. 0001816/2018 del 10/03/2018  
Cat. 6.1  
Documento principale

**OGGETTO: Angolo Terme (BS) – Valutazione ambientale strategica della variante del PGT.  
Avviso di messa a disposizione della documentazione e convocazione della prima conferenza di  
valutazione. Osservazioni.**

In riferimento all'oggetto, dopo avere esaminato la documentazione pubblicata in rete, non potendo partecipare alla Conferenza del 09.03.2018, si inviano le seguenti chiedendo che vengano acquisite agli atti della seduta.

Per quanto concerne il profilo archeologico, si sottolinea l'interesse archeologico del territorio di Angolo Terme per le caratteristiche morfologiche e ambientali favorevoli all'insediamento antico e si ricorda che nel territorio rivestono interesse archeologico le seguenti zone:

- Loc. Prave, tracce di frequentazione antica;
- Mazzunno: roccia incisa;
- Frazione Terzano, a monte dell'abitato: sepoltura a inumazione di epoca imprecisata;
- Loc. Fornaci, nella Valle del Dezzo in sinistra idrografica a 2 km circa a monte di Mazzunno: fornaci di epoca imprecisata;
- Castello Orseto: sito a potenzialità archeologica sulla base del toponimo e della morfologia del luogo

Si raccomanda che le zone sopra elencate siano individuate, inserite e mantenute nelle tavole del Piano quali aree a rischio archeologico e che ad esse si aggiungano i centri storici, le chiese di antica fondazione e i percorsi storici. Per tutte queste aree si prescrive che tutti i progetti comportanti movimento terra e scavo, anche di minima entità, vengano trasmessi all'Ufficio scrivente per l'espressione del parere di competenza e l'eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari.

In aggiunta, dato che i siti d'interesse archeologico finora noti costituiscono solo una parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali dell'insediamento antico nel territorio, al fine di assicurare un'efficace salvaguardia dei siti archeologici sepolti e una corretta programmazione dello sviluppo urbanistico e edilizio, si richiede che in tutto il territorio comunale eventuali progetti pubblici comportanti scavo e interventi nel sottosuolo, anche di minima entità, nonché tutti i progetti relativi a PA e a Adt, siano trasmessi alla Soprintendenza anche per la valutazione preliminare dell'impatto delle opere sui depositi archeologici sepolti, secondo quanto disciplinato dal D.Lgs. 42 del 2004, art. 28 e dal D.Lgs. n. 50 del 2016, art. 25.

Per quanto concerne gli aspetti architettonici e paesaggistici, questo Ufficio valuta positivamente la notevole riduzione del consumo di suolo prevista e richiede un approfondimento sulle singole varianti richieste che si

preveda di approvare e che ne prevedano invece un aumento, con schede di dettaglio planimetrico e fotografico e la specifica dei diversi gradi di tutela vigenti.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

I Responsabili dell'istruttoria  
dott.ssa Serena Rosa Solano  
dott. Andrea Breda  
arch. Fiona Colucci

Il Soprintendente  
arch. Giuseppe Stolfi



|  |
|--|
| <b>E</b>   |
| COMUNE DI ANGOLO TERME<br>Ufficio Protocollo<br>Protocollo N.0001816/2018 del 10/03/2018<br>Cat. 6.1<br>Documento Principale |

**3. SCOPING: Verbale**



# COMUNE DI ANGOLO TERME

PROVINCIA DI BRESCIA

**VER01**

Via Regina Elena n. 53  
25040 ANGOLO TERME

Telefono 0364 548012 - 548444 - Fax 0364 548967  
Codice Fiscale: 00852900174 P.IVA: 00582640983

## **Oggetto VERBALE della prima seduta della Conferenza di Valutazione relativa alla valutazione ambientale strategia (VAS) della variante al PGT (fase di scoping)**

Oggi, in data 09 marzo 2018, alle ore 10.00 si è tenuto il primo incontro della Conferenza di Valutazione, relativa alla fase di scoping. La conferenza è stata convocata con nota del 14/02/2018, prot. 1178, e la documentazione relativa alla fase di scoping (Documento di Scoping) è stata resa disponibile sul WEB a decorrere dal giorno 14 febbraio 2018 sul sito SIVAS; in data 14 febbraio 2018 è stata data inoltre comunicazione al Pubblico e Pubblico Interessato della pubblicazione del Documento di Scoping al fine di favorire il processo di partecipazione e la formulazione di contributi inerenti la procedura di VAS.

Nella nota del 14/02/2018, prot. 1178 sono stati convocati:

### **SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE**

- ARPA (Dipartimento provinciale di Brescia);
- ATS della Montagna (Area Val Camonica);
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Brescia e Brescia
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Provincia di Brescia (Settore della Pianificazione Territoriale - Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale Strategica)
- Consorzio PLIS "Parco del Lago Moro"
- Parco delle Orobie Bergamasche (rif. ZSC IT2060005 "Val Sedornia - Valzurio - Pizzo della Presolana", ZSC IT2060004 "Alta val di Scalve" e ZPS IT2060401 "Parco Regionale Orobie Bergamasche")

### **ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI**

- Comuni confinanti (Darfo Boario Terme, Piancogno, Borno, Azzone, Colere, Castione della Presolana e Rogno)
- Comunità Montana Valle Camonica;
- Regione Lombardia (UTR Brescia, DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo: UO Strumenti per il governo del territorio e UO Programmazione territoriale e Urbanistica, DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: UO Parchi, tutela della biodiversità e UO Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali)

Alla conferenza sono presenti i signori (si veda il foglio presenze allegato):

- Alessandro Morandini, Sindaco pro tempore nella sua qualità di Proponente
- Laura Cortesi, Segretario Comunale nella sua qualità di Autorità Procedente
- Alessandra Cominelli, Responsabile Ufficio Tecnico nella sua qualità di Autorità Competente
- Marco Tomasi, Consulente Comune - Curatore degli aspetti urbanisti della variante



#### **4. VALUTAZIONE: Contributi**

**OGGETTO: Contributo al Rapporto Ambientale nell'ambito del processo di VAS della variante al Piano di Governo del Territorio - Comune di Angolo Terme.**

Il Comune di Angolo Terme è dotato di PGT adottato il 20 agosto 2012 con DCC n. 25. Con DGC 27 del 19 marzo 2016 l'A.C dato avvio al procedimento di variante prevedendo: la completa riformulazione delle NTA (che conferma invariati i parametri edificatori e le destinazioni d'uso del territorio); un intervento di riordino della pianificazione con la riduzione dello sviluppo residenziale e la riconferma del comparto produttivo/terziario, ponendo l'attenzione al rispetto della L.R. n. 31/2014 sul consumo di suolo e mantenendo inalterati gli obiettivi del PGT vigente.

**Quadro ambientale**

Il territorio comunale comprende 4 centri abitati: il capoluogo e le frazioni di Terzano, Mazzunno e Anfurro e due località turistiche abitate in particolare nella stagione estiva ed invernale per la presenza di attrezzature sportive legate alla pratica dello sci Vareno e Presolana.

*Si ricorda che il fenomeno turistico implica la necessità di maggiori servizi (trasporti, approvvigionamento idrico e alimentare, smaltimento di acque reflue e di rifiuti, strutture per il tempo libero) che andrebbero quantificati nella redazione del piano e nel monitoraggio dello stesso.*

Dall'analisi effettuata dal R.A. si evidenzia che: il territorio risulta ancora sprovvisto di impianto di depurazione (seppure ne è contemplata la predisposizione per la sua connessione al depuratore consortile di Costa Volpino); la zona produttiva (PIP) è provvista di impianto di fitodepurazione e la località Vareno è dotata di impianto di depurazione biologica a fanghi attivi.

*Il R.A. non approfondisce tale aspetto e non valuta adeguatamente l'impatto generato dall'assenza di un sistema di trattamento delle acque scaricate. Si sottolinea la necessità di provvedere alla depurazione degli scarichi fognari prima di attuare gli ambiti di trasformazione proposti dal PGT, al fine di non compromettere ulteriormente la qualità dei corsi d'acqua superficiali soprattutto in relazione alla presenza sul territorio del Lago Moro.*

*Si evidenzia che per garantire uno sviluppo sostenibile del territorio debba essere considerato prioritario l'obiettivo di completamento ed estensione sul consolidato della rete fognaria ed il suo collettamento ad un depuratore. Si ritiene inoltre fondamentale soprattutto chiarire quali siano gli intenti dell'Amministrazione per far fronte alla risoluzione di tale grave problematica.*

La maggior parte del territorio comunale è costituito da boschi di conifere, latifoglie e misti che arrivano complessivamente a rappresentare il 76% dell'intera estensione comunale, inoltre per quanto riguarda il rischio geologico e idrogeologico, sul territorio comunale, sono presenti diverse tipologie di rischio legato ad instabilità dei versanti e a problematiche legate ad esondazioni e trasporto in massa in aree di conoide.

Dalla relazione a supporto dello studio geologico emerge che la gran parte del territorio comunale ricade in classe di fattibilità 4 comprendente aree nelle quali maggiori sono le limitazioni alla modifica di trasformazione d'uso del suolo. Anche le aree ricadenti in classe 3, nelle quali le

**E**  
COMUNE DI ANGOLO TERME  
Ufficio Protocollo  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0005842/2018 del 17/08/2018  
Cat. 6.5  
Ufficio Protocollo  
Mazzunno - Presolana - Vareno



limitazioni sono consistenti, sono relativamente estese.

Dalla ricognizione effettuata dal RA si evidenzia che ad oggi solo tre ambiti di trasformazione del DdP del PGT a destinazione residenziale sono stati attuati. Con la variante le proposte messe in campo riguardano oltre alle varianti di tipo normativo una trentina di azioni che includono varianti al PdR- PdS e Documento di Piano.

### Gli ambiti di trasformazione

La Variante prevede una diminuzione di consumo di suolo complessiva pari a mq 26.304 e diminuisce di 150 abitanti la capacità insediativa teorica del PGT eliminando gli Ambiti P.A.r.5, P.A.r.6, P.A.r.8, P.A.p.1, A.r.c.7 e A.r.c.8.

Con la variante vengono introdotti nel Documento di Piano quattro NUOVI ambiti di trasformazione residenziali e prefiggendosi l'obiettivo di riordino il RA attribuisce una nuova numerazione agli ambiti di trasformazione del PGT che per comodità di lettura vengono riuniti nella tabella sottostante. **Si esprimono di seguito alcune valutazioni sulle modifiche ritenute più significative.**

| PGT    | nuova denominazione                | Destinazione d'uso | Sup.territorial e mq. | variazione   |
|--------|------------------------------------|--------------------|-----------------------|--------------|
| PA r2  | AT1 (Mazzunno via Bartolomeo)      | residenziale       | 8.363                 | ridotto      |
| PA r4  | AT2 (Via Baccoli)                  | residenziale       | 2931                  | riconfermato |
| PA r9  | AT3 (Via Regina Elena)             | residenziale       | 3611                  | ridotto      |
| PA tr1 | AT4 (Viale delle Terme)            | residenziale       | 1937                  | ridotto      |
| PA ta1 | AT5 (V.le Terme, Via Bregno)       | residenziale       | 3555                  | riconfermato |
| Arc 1  | AT6 (Via Timo Bortolotti)          | residenziale       | 2032                  | riconfermato |
| Arc 2  | AT7 (Via Presolana)                | residenziale       | 2906                  | riconfermato |
| Arc 3  | AT8 (Via Dante Alighieri)          | residenziale       | 869                   | riconfermato |
| Arc 4  | AT9 (Via S. Silvestro)             | residenziale       | 3160                  | riconfermato |
| Arc 6  | AT10 (Via Baccoli)                 | residenziale       | 1130                  | riconfermato |
| Arc 11 | AT13 (Via Anfurro, Via S. Nazзарo) | residenziale       | 1479                  | riconfermato |

### Nuovo Ambito di trasformazione AT11 residenziale (Via Lorenzetti).

Collocato nel nucleo abitato di Terzano  
superficie territoriale: 1.348 mq  
classe di fattibilità geologica 2 e classe 3.  
fascia di rispetto stradale.



**Nuovo Ambito di trasformazione AT12 residenziale (Via Terzano).**

superficie territoriale: 1.653 mq.  
classe di fattibilità geologica 2 e classe 3.  
fascia di rispetto stradale.

**Nuovo Ambito di trasformazione AT14 (Via Salvo D'acquisto).**

superficie territoriale: 3.495 mq.  
classe di fattibilità geologica 2 e classe 3

**Nuovo Ambito di trasformazione AT15 (Via Bilighera).**

superficie territoriale: 2.539 mq.  
classe di fattibilità geologica 2 e classe 3  
fascia di rispetto dell'allevamento.

**Riclassificazione del PRU 1 Ex Imbottigliamento.**

Per l'area attualmente interessata dalla presenza dell'ex impianto di imbottigliamento di acqua termale il PGT vigente prevede una destinazione residenziale-alberghiero caratterizzata da un mix funzionale con la collocazione di: strutture per la partenza e l'arrivo della funivia Angolo Terme-Vareno, di stazioni per il pompaggio dell'acqua termale e la realizzazione di parcheggi multipiano.

**Con la variante l'AC intende riclassificare l'area in zona P1 produttiva esistente.**

Si pone in evidenza e si ricorda che l'area risulta **NON compatibile con il PTCP**, risulta collocata in un'area a **elevato rischio idrogeologico (classe di fattibilità 4)**, ad elevato valore percettivo ed è sottoposta a **Vincolo Fluviale** oltre ad essere posto a confine con una zona a destinazione **turistico alberghiera e ricettiva**.

L'area in questione si pone nelle immediate vicinanze con la zona che viene individuata "di sviluppo termale" e risulta posta in adiacenza ad un'area turistico alberghiera e residenziale. La trasformazione in area produttiva potrebbe generare una serie di conflittualità e problematiche di incompatibilità territoriale, in ragione delle pressioni indotte dal comparto produttivo sull'ambiente e sui ricettori residenziali/alberghieri/ricettivi presenti (tra cui emissioni in atmosfera, traffico indotto, inquinamento acustico, etc.) che non sono state valutate dal R.A.

La zona, dove risulta collocata la fabbrica dell'ex imbottigliamento, è stata individuata dal PGT esistente come aree strategiche di individuazione dello sviluppo termale e, pertanto l'unica destinazione produttiva compatibile con tale strategia risulta essere quella di "attività produttiva legata alle attività di termalismo".

Non essendo chiara quale sia la strategia e l'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si prefigge per l'intera zona, alla luce delle criticità emerse, nonché dello scarso livello di compatibilità ambientale evidenziato nel R.A. e della mancanza di obiettivi precisi e di informazioni di dettaglio circa le attività previste, **si ritiene che l'ambito debba essere oggetto di ulteriore approfondimento** in quanto la previsione generica e la mancanza di informazioni circa le attività

**E**  
COMUNE DI ANGOLO TERME  
Ufficio Protocollo  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0005842/2018 del 17/08/2018  
Cat. 6.5  
Ufficio Protocollo  
Ufficio Protocollo  
Ufficio Protocollo

previste, comporta la difficoltà di valutarne gli effettivi impatti sul territorio, in considerazione dell'ubicazione dell'area ad alto rischio idrogeologico, della vicinanza sia con la zona residenziale, con quella turistico alberghiera/ricettiva esistente.

### **Previsione di attrezzature sportive S10 Ubicato nel settore centrale del territorio**

Classe di fattibilità geologica 3.

La L. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce che "le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti e infrastrutture adibiti ad attività produttive, **sportive e ricreative** e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano all'utilizzazione dei medesimi immobili e infrastrutture, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive" devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico.

### **Previsione di attrezzature tecnologiche/distributive T4**

Arete ad elevato valore naturalistico", normate dall'Art. 44 delle NTA del PTCP, fattibilità geologica classe 4

Il PIF della Comunità Montana Valle Camonica classifica parte dell'area in oggetto la presenza di un bosco (privo di elementi di pregio) soggetto a "Trasformazioni ordinarie a delimitazione areale" (art. 21 delle NTA).

La variante inoltre prevede:

- Eliminazione della circonvallazione di Angolo compresa fra l'abitato di Angolo e il corso del Dezzo.

- Introduzione di una zona inedificabile di tutela paesaggistica attorno alla chiesa di S.Silvestro.

- Individuazione delle Aree non soggette a trasformazione per ragioni idrogeologiche e idrauliche.

- Dotazione di servizi e parcheggi pubblici. A tal proposito si richiede una attenta valutazione alla collocazione di tali aree che non sempre paiono totalmente idonee alla trasformazione per la mancata coerenza con il PIF o con la classificazione geologica delle aree.

### **Osservazioni generali**

Nella redazione del RA si osserva la mancanza di un quadro aggiornato con le disposizioni della LR n.4/2016 che inserisce il principio di invarianza idraulica e idrologica per le previsioni del Documento di Piano e per le trasformazioni inerenti "... *le aree già urbanizzate oggetto d'interventi edilizi*" ; la L.R 4/2016 è stata istituita al fine di prevenire e mitigare i fenomeni di esondazione e di dissesto idrogeologico provocati dall'incremento dell'impermeabilizzazione dei suoli e, conseguentemente, di contribuire ad assicurare elevati livelli di salvaguardia idraulica e ambientale [...].

La variante non riporta riferimenti circa lo studio di zonizzazione acustica comunale in conseguenza alle nuove previsioni della variante, si raccomanda la verifica della congruenza dello stesso soprattutto in relazione ai salti di classe che potrebbero evidenziarsi.



Considerando inoltre che sul territorio con la variante si andranno ad insediare anche medie strutture di vendita, che determineranno la presenza di ulteriori sorgenti acustiche rappresentate dalle unità esterne dei sistemi di condizionamento/refrigerazione e di sistemi di illuminazione esterna, ed un aumento di emissioni acustiche determinate dall'aumento di traffico locale. Si evidenzia la necessità di porre particolare attenzione a questo aspetto che deve garantire la massima distanza possibile tra impianti/attività rumorose e funzioni sensibili limitrofe esistenti o previste.

L'eventuale presenza di elettrodotti di Media e Alta Tensione pone dei vincoli sull'uso del territorio sottostante, poiché implica la necessità di definire le fasce di rispetto previste nella Legge 36/2001 e nel DPCM 8 luglio 2003, nelle quali è preclusa l'edificabilità di alcune tipologie di edifici (quelle che prevedono la presenza di persone per più di 4 ore giornaliere), l'ampiezza di queste fasce di rispetto deve essere calcolata per ogni tratta degli elettrodotti in questione.

Si ritiene di sostanziale importanza indirizzare la progettualità verso una maggiore sostenibilità ambientale in termini di risparmio energetico; al fine di attuare tale indicazione, si ritiene importante l'ottemperanza alle norme vigenti di riferimento in materia di efficienza e risparmio energetico, che indirizzano sempre più, ai vari livelli, ad un'edilizia a basso impatto ambientale e ad un'alta efficienza energetica.

Infine, si evidenzia la necessità di aggiornare il piano di monitoraggio in funzione delle nuove scelte pianificatorie al fine di verificare il livello di attuazione dello stesso, ed assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati e procedendo all'aggiornamento dello stesso.

**E**  
COMUNE DI ANGOLO TERME  
Ufficio Protocollo  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0005842/2018 del 17/08/2018  
Cat. 6.5  
Firmatario: UMBERTO CANTINI  
Documento Principale

COMUNE: ANGOLO TERME  
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

## PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del parere motivato.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

### VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Si premette che le valutazioni sono espresse in merito al Rapporto Ambientale ed alla documentazione depositata sul sito SIVAS, a decorrere dal 04.07.2018, relativa alla Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Angolo Terme, tenuto conto del PTCP vigente.

Il Comune di Angolo Terme è dotato di PGT approvato con DCC n. 2 del 26.03.2010, per il quale è stato espresso parere nella relativa procedura di VAS.

La Variante, come si rileva dalla Relazione introduttiva, pur interessando tutti e tre gli atti del PGT (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), conferma gli obiettivi generali di pianificazione dello strumento vigente, le scelte urbanistiche ed il sistema insediativo, eliminando comunque alcuni ambiti di trasformazione e proponendone di nuovi conseguente riduzione nel consumo di suolo, oltre ad operare una riarticolazione delle zone ad una serie di azioni finalizzate a razionalizzare lo strumento di pianificazione. Prevede inoltre la revisione delle NTA senza modificare parametri edificatori e destinazioni d'uso.

Il Rapporto Ambientale presenta in maniera soddisfacente e puntuale sia il quadro di riferimento programmatico sovraordinato in cui si inserisce la variante, che il quadro ambientale del territorio comunale e le problematiche che vi insistono. Valuta la coerenza interna ed esterna delle azioni di piano per ciascuna componente ambientale o riguardo alle caratteristiche ambientali del territorio in esame; individua gli effetti significativi conseguenti l'attuazione delle proposte di piano e propone le azioni di mitigazione e/o di miglioramento, nonché la necessità di eventuali alternative alle singole azioni. In linea di massima si ritiene che la valutazione sia stata condotta in modo adeguato e si auspica che le indicazioni in essa contenute siano tenute nella dovuta considerazione in funzione del raggiungimento della sostenibilità ambientale delle scelte di piano.

Dato atto di quanto sopra, vista la documentazione e la condizione generale del territorio del Comune di Angolo Terme, fatte salve le espressioni degli Enti e degli Uffici competenti per le specifiche componenti ambientali, si ritiene opportuno fare le seguenti considerazioni.

La prima osservazione riguarda l'Ambito di riqualificazione urbanistica PRU1 del PGT vigente, del quale era stato richiesto lo stralcio in sede di verifica di compatibilità col PTCP dello stesso PGT, in quanto collocato in Classe 4 di fattibilità per il rischio idraulico ed idrogeologico. La previsione è stata mantenuta assoggettando l'eventuale attuazione ai necessari preventivi approfondimenti relativi alla componente geologica che accertassero il livello di rischio e le eventuali soluzioni per ridurne la criticità. La Variante in esame propone la modifica della destinazione delle aree inserendole nel Piano delle Regole come "Zone P Produttive esistenti" normate dall'apposito articolo 47 delle NTA, nonostante permanga su quasi tutta la superficie del comparto la prescrizione generale di "Aree non soggette a trasformazioni per ragioni idrogeologiche e idrauliche, come si può rilevare nella Tavola PR2B foglio 2 del PdR. Permangono quindi le gravi limitazioni che le norme in materia attribuiscono alla Classe 4 di fattibilità geologica ed in merito non sembrano rilevarsi approfondimenti.

Si rileva in termini positivi la riduzione nel consumo di suolo, che la Variante opera, anche se si deve osservare che nel Rapporto Ambientale, come nella Relazione di Variante, non si rilevano valutazioni o aggiornamenti rispetto all'offerta ancora inespressa delle possibilità insediative del Piano delle Regole, relazionata alle effettive necessità legate alle prospettive di sviluppo della popolazione, dalle quali dovrebbero emergere le esigenze e gli aspetti quantitativi dello sviluppo urbanistico necessario. Nel RA viene invece rilevata e quantificata la presenza, consistente, delle cosiddette

**E**  
COMUNE DI ANGOLO TERME  
Ufficio Protocollo  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0006228/2018 del 31/08/2018  
Cat. 6.1  
Ufficio Protocollo  
COMUNE DI ANGOLO TERME  
Ufficio Protocollo  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0006228/2018 del 31/08/2018  
Cat. 6.1

COMUNE: ANGOLO TERME  
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

"secondo case", anch'esse da considerare per la valutazione delle necessità di nuova edilizia. Come osservato anche nel RA, una eventuale ampia capacità edificatoria residenziale resa disponibile dal Piano delle Regole nell'ambito della città consolidata può ridurre/annullare la necessità di individuazione di ambiti di trasformazione residenziali nel Documento di Piano; a questo si può aggiungere che anche una previsione di crescita della popolazione più aderente alla tendenza rilevabile negli ultimi anni riduce le necessità. Sarebbe quindi utile disporre di una preliminare valutazione della potenzialità edificatorie del PdR ancora disponibili, ai fini di una adeguata valutazione delle proposte di ambiti di trasformazione della variante.

In merito alla riduzione del consumo di suolo operato con la Variante 1, si rileva che nel conteggio vengono comprese aree che rientrano nel Piano dei Servizi con diversa destinazione. Si ritiene che ai fini del bilancio ecologico debbano essere considerate e sottratte solo le aree che ri-assumono la destinazione agricola.

Nel Rapporto Ambientale viene fatta una valutazione finalizzata a stabilire la necessità o meno di ricercare alternative alle singole azioni di piano, nella quale si individuano alcune azioni critiche senza però suggerire una proposta alternativa. Si auspica che tali indicazioni siano tenute in considerazione e che nella proposta di variante siano ricercate adeguate alternative. Si suggerisce di valutare un'alternativa anche per il nuovo AT14, nel quale si rileva una modalità che tende a reiterare un'edilizia rada che impegna aree agricole in contesti di valore ambientale e paesaggistico.

Si rileva per il nucleo di Prave una delimitazione del Tessuto Urbano Consolidato piuttosto "largheggiante" rispetto alla superficie edificata. Considerata la possibilità di demolizione/ricostruzione con modifica di sedime, offerta dalle norme del PdR, si ravvisa il pericolo che eventuali interventi possano mettere in discussione la compattezza e le caratteristiche di questo nucleo rurale, in un contesto qualificato come "Ambito di elevata naturalità" (Art. 17 PPR). Sarebbe forse opportuno un perimetro più aderente all'edificato per mantenerne le caratteristiche.

Riguardo le norme e le modalità di intervento che interessano Nuclei di Antica Formazione o le relazioni con essi, si suggerisce una verifica della coerenza delle proposte con gli indirizzi di tutela contenuti nella scheda dell'Elemento II.e.1 "Nuclei d'antica formazione" dell'allegato 1, "Disciplina per la tutela e la valorizzazione di ambiti, sistemi ed elementi del Paesaggio della Provincia di Brescia", alla Normativa del PTCP.

Si ricorda, in funzione della successiva verifica di compatibilità con il PTCP e per evitare interruzione dei termini di espressione, la necessaria produzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame con i contenuti dello studio geologico del PGT (allegato 6 alla dgr Lombardia 19/06/2017 n. X/6738 - ex allegato 15 del dgrl IX/2616/2011) e del PGRA.

Riguardo la VIC e la Rete Ecologica, si riportano di seguito le indicazioni dell'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette.

Il territorio di Angolo T. ha una connotazione di particolare valenza e sensibilità ecologica: risulta per grande parte identificato con Elementi di Primo Livello della RER e per la restante parte da Elementi di Secondo Livello della RER. Vi è inoltre la presenza del sito RN 2000 ZPS Val di Scalve nella porzione di territorio a nord ovest, come pure di un'altra area protetta locale, costituita dal PLIS del Lago Moro, in cogestione con il Comune di Darfo Boario Terme.

Si evidenzia che, per la REP, il territorio di Angolo Terme risulta interessato da:

- "Aree ad elevato valore naturalistico" (Rif Art. 44 Normativa PTCP);
- "Aree naturali di completamento" (Rif. Art. 45 Normativa PTCP);
- "Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa" (Rif. Art. 51 Normativa PTCP).

La Rete Verde non è stata indagata.

Si prende atto che il Comune proponente la variante al PGT, non ha ancora provveduto al progetto di REC come previsto dalla L.R. 86/83 e dalla DGR n. 8515/2008, modificata dalla DGR 10962/2009. Si richiama inoltre il Comunicato regionale 27 febbraio 2012, n. 25.

Per agire coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Rete Ecologica e nelle more del progetto di Rete Ecologica Comunale, il Comune di Angolo Terme è tenuto al recepimento delle indicazioni di RER e di REP.

Nel Rapporto Ambientale (vedi in particolare l'Appendice tre) sono state ravvisate alcune inesattezze nella relazione tra alcuni Ambiti di Trasformazione previsti e gli elementi di RER/REP.

Si proceda quindi a correggere ed aggiornare la documentazione secondo quanto segue:

- l'AT4 è parzialmente interessato da Elementi di secondo Livello della RER;

COMUNE: ANGOLO TERME

PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- l'AT 6 – l'AT7 non appartengono ad “ambiti urbani e periurbani per la ricostruzione ecologica diffusa” ma ad “Aree naturali di completamento”;
- il P 49 – P 50 non appartengono ad “ambiti urbani e periurbani per la ricostruzione ecologica diffusa” ma ad “Aree di elevato valore naturalistico”;
- il P 60 non appartiene ad “ambiti urbani e periurbani per la ricostruzione ecologica diffusa” ma ad “Aree naturali di completamento”;
- le attrezzature sportive identificate con S10 appartiene almeno per il 50% ad “Aree naturali di completamento”.

In conseguenza al punto precedente è necessario orientare la previsione di mitigazioni e/o eventuali compensazioni ecologiche (soprattutto per le Azioni che interessano la RER), attraverso le modalità indicate dagli indirizzi della REP e che possano consentire la effettiva realizzazione degli indirizzi di tutela o di implementazione della rete ecologica sul territorio. Non si tratta infatti solo di analizzare le Azioni di Piano in rapporto alle aree di Natura 2000, ma di assicurare continuità ecologica, anche nella rete locale.

Si tratta in ogni caso di sottrazioni di suolo libero, nella grande maggioranza dei casi adibito a prato o pascolo, che sono già elementi necessari a costituire valenze di biodiversità e peraltro in sensibile riduzione nelle aree montane.

Ne consegue che, nelle more della REC:

- nelle schede specifiche relative agli Ambiti di trasformazione devono essere evidenziate le necessità di mitigazione e/o compensazione. Si abbia cura, ogni qualvolta si prevedono messe a dimora di specie arboree con forti caratteristiche mitigative, che lo studio redatto da un tecnico competente in materia preveda la scelta e la localizzazione delle specie tali che possano ricostituire, ove possibile, connessioni ecologiche, anche urbane e periurbane;
- riportare nella relazione e nelle norme del Documento di Piano, Piano delle Regole e dei Servizi, secondo la collocazione della Azioni previste ex novo o confermate dalla Variante, i riferimenti diretti alla Normativa del PTCP e della RER, affinché siano immediate le attenzioni da assicurare nella attuazione delle azioni di Piano;
- nelle Norme – in apposito articolo - siano riportate altresì, le misure di mitigazione già individuate nello studio di incidenza, in quanto volte a ridurre le incidenze dell'attuazione della variante in genere;
- si inseriscano inoltre indicazioni concrete per mitigare eventuali situazioni critiche, anche citando degli esempi a cui rifarsi, affinché siano veramente efficaci e di supporto (Si veda l'Allegato V al PTCP).

potrà essere utile strumento anche fare riferimento alle indicazioni date dalle “Linee Guida per la valorizzazione delle connessioni di connessione ecologica dell'agricoltura in corrispondenza della RER Lombarda”, pubblicate da ERSAF sul sito istituzionale.

quanto attiene la Valutazione di Incidenza, preso atto di quanto indagato nello Studio appositamente redatto, si rimane in attesa del parere dell'Ente gestore del Sito RN 2000 ZPS IT2060304 “Val di Scalve”, che dovrà pervenire alla Provincia quale ente competente ad esprimere la Valutazione di incidenza della Variante, prima della adozione della stessa.

Per quanto attiene il PLIS del Lago Moro, si rimane in attesa della trasmissione degli shape files che sono stati richiesti in data 16/05/2018 con prot. gen. n. 67872, al fine di consentire l'aggiornamento dei data base provinciale e regionale.

Anticipando che altre e più approfondite considerazioni potranno emergere in fase di compatibilità con il PTCP, l'Ufficio Rete Ecologica ed Aree protette rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito”.

### VALUTAZIONI CONCLUSIVE

**Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della espressione del Parere Motivato relativo alla procedura in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.**

Tecnico referente  
per l'Ufficio VAS  
Francesco Vavassori

**5. VALUTAZIONE: Verbale**



# COMUNE DI ANGOLO TERME

PROVINCIA DI BRESCIA

**VER02**

Via Regina Elena n. 53  
25040 ANGOLO TERME

Telefono 0364 548012 - 548444 - Fax 0364 548967  
Codice Fiscale: 00852900174 P.IVA: 00582640983

**Oggetto** VERBALE della seconda seduta della Conferenza di Valutazione riguardante la valutazione ambientale strategia (VAS) della variante al Piano di Governo del Territorio (PGT)

Oggi, in data 11 settembre 2018, alle ore 10.00 si è tenuto il secondo incontro della Conferenza di Valutazione. La conferenza è stata convocata con nota del 04/07/2018, prot. 4789, e la documentazione (Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e bozza di variante) è stata resa disponibile sul WEB a decorrere dal giorno 04/07/2018 sul sito SIVAS e sul sito istituzionale del Comune.

Nella nota del 04/07/2018, prot. 4789 sono stati convocati:

#### SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

- ARPA (Dipartimento provinciale di Brescia);
- ATS della Montagna (Area Val Camonica);
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Brescia e Brescia
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Provincia di Brescia (Settore della Pianificazione Territoriale – Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale Strategica)
- Consorzio PLIS “Parco del Lago Moro”
- Parco delle Orobie Bergamasche (rif. ZSC IT2060005 “Val Sedornia – Valzurio – Pizzo della Presolana”, ZSC IT2060004 “Alta val di Scalve” e ZPS IT2060401 “Parco Regionale Orobie Bergamasche”)
- ERSAF (rif. IT2060304 “Val di Scalve”)

#### ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

- ♦ Comuni confinanti (Darfo Boario Terme, Piancogno, Borno, Azzone, Colere, Castione della Presolana e Rogno)
- ♦ Comunità Montana Valle Camonica;
- ♦ Regione Lombardia (UTR Brescia, DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo: UO Strumenti per il governo del territorio e UO Programmazione territoriale e Urbanistica, DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: UO Parchi, tutela della biodiversità e UO Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali)

Con nota del 04/07/2018, prot. 4797 sono stati invitati inoltre i principali soggetti del pubblico (Gestori dei servizi a rete, dei servizi ambientali ed i gestori di trasporto pubblico) in qualità di auditori.

Sono inoltre pervenuti i seguenti contributi attinenti all’odierna conferenza:

- Arpa Lombardia, pervenuto in data 17/08/2018 prot. 5842;
- Provincia di Brescia, pervenuto in data 31/08/2018 prot. 6228;

di cui se ne dà semplicemente atto ed il cui contenuto, con eventuali ricadute sulla variante, sarà valutato nell’ambito del parere ambientale motivato, predisposto dall’Autorità Competente d’intesa con l’Autorità





# COMUNE DI ANGOLO TERME

PROVINCIA DI BRESCIA

Via Regina Elena n. 53  
25040 ANGOLO TERME

Telefono 0364 548012 - 548444 - Fax 0364 548967  
Codice Fiscale: 00852900174 P.IVA: 00582640983

Procedente.

Alla conferenza sono quindi presenti i seguenti signori (si veda il foglio presenze allegato):

- ◆ dott.ssa Laura Cortesi (Segretario comunale - Autorità Procedente)
- ◆ Alessandra Cominelli (Responsabile dell'Area Tecnica).
- ◆ Elena Dovina (Vice Sindaco)
- ◆ Valentina Gaioni (Consigliere Comunale)
- ◆ Marco Tomasi (Consulente del Comune – progettista della variante)
- ◆ Umberto Locati (Consulente del Comune - curatore aspetti inerenti la VAS)
- ◆ Dott. For. G. Battista Sangalli – Comunità Montana di Valle Camonica
- ◆ Luciano Belotti – ATS della Montagna
- ◆ Fausto Giacomelli – AST della Montagna

.....

All'inizio della seduta si prende atto dei contributi pervenuti:

- 1) Arpa Lombardia, pervenuto in data 17/08/2018 prot. 5842
- 2) Provincia di Brescia, pervenuto in data 31/08/2018 prot. 6228

nonché dei soggetti presenti (si veda il foglio presenze allegato).

Si da successivamente avvio alla conferenza, a cura di Locati, mediante l'illustrazione della procedura di VAS (aspetti generali sulla VAS ed effetti significativi sull'ambiente della variante), a tal fine si allegano le slide presentate.

Congiuntamente a Locati, l'arch. Tomasi illustra gli aspetti implementati nella variante.

Il Sig. Luciano Belotti (ATS Montagna) chiede chiarimenti sulla zona dell'ex imbottigliamento, l'arch. Tomasi illustra che nella variante viene consolidato lo stato di fatto, senza possibilità di modifiche e/o ampliamenti, visto che la zona si trova in classe 4 dello studio idrogeologico.

Il Dott. For. Sangalli (Comunità Montana di Valle Camonica) comunica che gli ambiti di trasformazione previsti dalla Variante, anche se ricadenti in bosco ai sensi del P.I.F. (come segnalato dall'ARPA), possono essere attuati in quanto situati in zona boscate trasformabili, previo versamento degli oneri di compensazione secondo la normativa vigente.

Viene inoltre affrontato il tema del traffico pesante nel centro abitato di Angolo Terme, lungo la S.P. BS294, una problematica presente da tempo ma di difficile soluzione, vista la conformazione del territorio e le zone già edificate.

Tutti i presenti concordano infine sul fatto che la variante alleggerisce il peso insediativo rispetto alle attuali previsioni di piano e pertanto questo aspetto non può che essere accolto favorevolmente.



# COMUNE DI ANGOLO TERME

PROVINCIA DI BRESCIA

Via Regina Elena n. 53  
25040 ANGOLO TERME

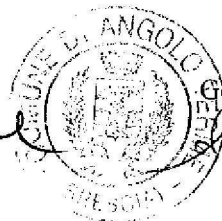
Telefono 0364 548012 - 548444 - Fax 0364 548967  
Codice Fiscale: 00852900174 P.IVA: 00582640983

Durante la discussione successiva, non emergono ulteriori particolari elementi ambientali da considerare nel Rapporto Ambientale / Documentazione di variante depositati.

Alle ore 11:30 circa si chiude la seconda seduta della conferenza di valutazione.

L'Autorità Procedente

Dott.ssa Laura Cortesi



Autorità Competente

Geom. Alessandra Cominelli

## ALLEGATI

---

- 1) Contributo Arpa Lombardia, pervenuto in data 17/08/2018 prot. 5842
- 2) Parere Provincia di Brescia, pervenuto in data 31/08/2018 prot. 6228
- 3) Slide di presentazione della VAS, redatte a cura del Dott. Locati e presentate durante la conferenza.

*I contributi consegnati in sede di conferenza, nonché quelli pervenuti durante la pubblicazione saranno integrati nel documento "contributi pervenuti" allegato al Rapporto Ambientale.*